



COMUNE DI ANOIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N.4 dell'11.02.2016

DELIBERAZIONE
DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

OGGETTO: Ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del credito dell'Area P.I.T. n.20 "Aspromonte" C.F.: 00256700808 - sede legale presso Municipio del Comune di GALATRO.

L'anno duemilasedici addì **undici** del mese di **febbraio** alle ore **13,00** nella Sede comunale, l'Organo straordinario di liquidazione, nominato con D.P.R. del 14 agosto 2013 nella persona della Dott.ssa SCAPPATURA Giuseppa, ai sensi dell'art.252 del Decr. Lgs. n.267/2000, ha adottato la presente deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Visto il T. U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;
Premesso

che il Comune di Anopia con Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 4 maggio 2013, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

che con D.P.R. del 14 agosto 2013 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

che in data 3.10.2013 il citato Decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di liquidazione: Dott.ssa Scappatura Giuseppa;

che, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267 e succ. mod. ed integr., in data 4.10.2013 la stessa si è regolarmente insediata presso la Sede municipale del Comune di Anopia;

che, ai sensi dell'art.254, comma 2, del T.U.E.L., con Delibera n.1 del 4.10.2013 il Commissario straordinario di liquidazione ha avviato le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva provvedendo alla pubblicazione in pari data dell'avviso per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva da parte dei creditori;

Visto

il Decreto Ingiuntivo n.26/2015 emesso dal Giudice di Pace di Cinquefrondi il 4/3/2015 e depositato il 9/3/2015, notificato in data 18/3/2015 ed acquisito al protocollo con n.1136 del 24/3/2015, sul ricorso promosso in data 15/1/2015 dal legale rappresentante del P.I.T. 20 "Aspromonte" C.F.: 00256700808 nella persona del Presidente Dott. Panetta Carmelo Sindaco del Comune di Galatro, rappresentato e difeso dagli Avv. Maria Annunziata Gioffrè C.F.:

e Avv. Megna Giosuè Domenico C.F.: }, con il quale è stato ingiunto al Comune di Anopia il pagamento in favore del P.I.T. 20 "Aspromonte" della somma euro 1.897,64 oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo, nonché le spese e competenze del procedimento liquidate in euro 276,00 di cui 76,00 per spese ed euro 200,00 per

onorario di avvocato oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge, rimborso forfettario spese generali e le successive occorrenze;

Richiamati

la nota n.1524 del 4/4/2014 con la quale il Responsabile dell'Area Finanziaria ha trasmesso la determina di liquidazione n.119 adottata dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 24/4/2013 dell'importo di euro 1.897,64 dovuto a titolo di contributo per l'anno 2009 all'Area P.I.T. 20 "Aspromonte" C.F.: 00256700808, con sede legale presso il Municipio del Comune di Galatro, in virtù della delibera C.C. n.45 del 28/7/2005 di ratifica dell'Accordo di programma per l'attivazione del medesimo Progetto Integrato Territoriale, a seguito della quale non veniva emesso il relativo mandato di pagamento;

la deliberazione n.5 del 22 maggio 2014 con la quale questo O.S.L. ha proposto all'Amministrazione Comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267", provvedendo alla delibazione dei crediti insinuati e dei crediti rilevati d'ufficio ed alla conseguente quantificazione del fabbisogno occorrente;

la deliberazione G.M. n.24 del 30 maggio 2014 avente ad oggetto "Adesione alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000", con la quale l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di aderire alla suddetta proposta;

la propria deliberazione n.7 del 30 ottobre 2014 con la quale sono stati fissati i criteri e le procedure che sono seguiti in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267, provvedendo ad approvare gli schemi della proposta e degli allegati utili a definire transattivamente i crediti ammissibili, di cui agli allegati sub lettere "A", "B", "C" e "D" e dato avvio alle transazioni;

il mandato del 17 novembre 2014 a mezzo del quale è stato riversato sul conto di tesoreria dell'O.S.L. l'importo di euro 516.010,86 accreditato presso il conto di tesoreria del Comune di Anzio (gestione ordinaria) ex art.33 del D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n.89/2014, da destinare all'incremento della massa attiva della gestione per il pagamento dei debiti ammessi con le modalità di cui all'art.258 del T.U.O.E.L.;

la comunicazione a mezzo pec dell'8/4/2015 e la nota n.1392/C.S.L. del 13/4/2015 inviata al legale rappresentante dell'Area P.I.T. 20 "Aspromonte" ed allo Studio legale Avv. Giosuè Domenico Megna e Avv. Maria Annunziata Gioffrè con le quali questo O.S.L., a seguito della notifica del D.I. n.26/2015 emesso dal Giudice di Pace di Cinquefrondi, richiama il disposto dell'art.248, comma 2, del Decr. Lgs. n.267/2000 ed al fine di evitare ulteriori spese chiedeva la rinuncia agli interessi legali maturati sul credito capitale oltre la data di dichiarazione del dissesto ed alle spese e competenze della procedura ingiuntiva liquidati nel suddetto D.I.;

la nota s.n., pervenuta a mezzo pec in data 16/4/2015 ed acquisita al protocollo con n.1454 del 17/4/2015, con la quale detto Studio legale comunicava l'indisponibilità alla rinuncia agli interessi sulla sorte capitale ed alle spese e competenze riconosciute nel D.I.;

la nota n.1463/C.S.L. del 17/4/2015 con la quale questo O.S.L., preso atto delle determinazioni assunte dal suddetto Ente, richiama i criteri e norme procedurali che, alla luce del T.U.O.E.L., sono state fissate con Deliberazione O.S.L. n.7 del 30.10.2014 per il pagamento dei crediti del dissesto;

le note n.1464/C.S.L. del 17/4/2015 e n.1481/C.S.L. del 20/4/2015 con le quali questo O.S.L. comunicava all'Amministrazione Comunale che l'importo del credito accertato nei confronti dell'Area P.I.T. 20 "Aspromonte" per contributo relativo all'anno 2009 di euro 1.897,64 era pari a quanto riconosciuto nel D.I. a titolo di sorte capitale e che gli interessi legali spettanti, ai sensi dell'art.258 del T.U.O.E.L., decorrono fino alla data del 4/5/2013;

la nota n.2460 del 22/6/2015 con la quale il Responsabile dell'Area Amministrativa ha trasmesso la copia conforme del Decreto Ingiuntivo n.26/2015 Rep.n.82/15 emesso dal Giudice di

Pace di Cinquefrondi il 4/3/2015 depositato il 9/3/2015 non opposto e munito di formula esecutiva in data 19/5/2015;

Visti

l'art.252, comma 4, del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267 ai sensi del quale l'O.S.L. ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2012;

l'art.5, comma 2, del decreto legge 29 marzo 2004 n.80 convertito con modificazioni in legge 28 maggio 2004, n.140 che recita: *"Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, si intendono compresi nella fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico"*;

la sentenza Cassazione Civile 30/1/2008 n.2095 che ha affermato il seguente principio di diritto: *"Ai sensi del D. Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, art. 81, comma 2, come sostituito dal D. Lgs. 11 giugno 1996, n. 336, art. 21, dalla data della dichiarazione di dissesto del Comune sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 89 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione, mentre nessuna conseguenza si ha per quanto riguarda le azioni di cognizione, le quali possono continuare ad essere promosse da o contro l'ente dissestato, non essendo prevista alcuna perdita della capacità processuale del Comune né alcuna sostituzione dell'organo della procedura agli organi istituzionali dell'ente"*;

Ritenuto

di dover ammettere alla massa passiva il credito dell'Area P.I.T. 20 "Aspromonte" scaturente dal citato D.I. in complessivi euro 2.431,61 di cui euro 1.897,64 per sorte capitale; euro 125,16 per interessi legali maturati dall'1/10/2009 al 4/5/2013 data di dichiarazione del dissesto; euro 408,81 di cui euro 200,00 per onorario di avvocato; euro 76,00 per spese; euro 30,00 per rimborso forfettario spese generali ed euro 20,56 per spese vive successive comprensivi di I.V.A. e C.P.A. provvedendo a trasmettere al legale rappresentante dell'Ente la proposta transattiva su detto credito accertato, da sottoporre a transazione con le percentuali di cui alla Delibera O.S.L. n.7 del 30/10/2015;

Dato atto

che, ad esclusione del presente originale e degli atti sottoscritti dalle parti, nelle ulteriori copie della medesima si provvederà ad evitare di indicare i dati sensibili ivi contenuti, sostituendoli con la dizione *"omissis"*;

Richiamati

l'art. 258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;

il titolo VIII, capi II e III, del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;

la legge costituzionale n.3/2001;

l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002, n.289;

il D.P.R. 24.8.1993, n.378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;

l'art.33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n.66 convertito con modificazioni dalla Legge n.89 del 23 giugno 2014;

il Decreto 14 ottobre 2014 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto "Concessione anticipazione in favore degli enti locali in dissesto finanziario, a valere sul Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali", pubblicato sulla G.U. n.247 del 23 ottobre 2014;

il Decr. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" adottate con delibera n.088 del 2.3.2011 dal Garante per la protezione dei dati personali;

delibera

1. di richiamare la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di **ammettere** alla massa passiva il credito di complessivi euro 2.431,61 dell'Area P.I.T. 20 "Aspromonte" C.F.: 00256700808 con sede legale presso il Municipio del Comune di Galatro;
3. di **comunicare** al suddetto creditore la proposta transattiva relativa al suddetto credito, da sottoporre a transazione con le percentuali di cui alla Del. O.S.L. n.7 del 30/10/2015;
4. di **comunicare** la presente deliberazione al creditore, al recapito indicato;
7. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.8.2000 n.267 e dell'art.4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;
8. di disporre la pubblicazione di copia della presente delibera ai sensi dell'art.124 del Decr. Lgs. 18.08.2000, n.267 con i limiti imposti dalla richiamata normativa in ordine ai dati sensibili ivi contenuti.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Commissario straordinario di liquidazione
(Giuseppa Scappatura)

